

VERBALE N.6

L'anno 2016, il giorno 14 del mese di APRILE, alle ore 17:30, a seguito di convocazione d'urgenza, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere e deliberare sul seguente punto posto all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazione corso ISVIRE.

Elenco dei presenti e degli assenti

MANSIONE	NOME	PRESENTI	ASSENTI	
Dirigente Scolastico	Gentile Maria Letizia Natalia	X		
Docenti	Cannizzo Nadia	X		
	Di Vittorio Anna	X		
	Di Vittorio Maria	X		
	Gurgiolo Antonella	X		
	Imburgia Margherita	X		
	Lo Nero Salvatore	X		
	Raimondo Luca	X		
	Ranieri Antonietta	X		
	Personale A.T.A.	Amenta Angioletta	X	
		Miserendino Daniela Maria	X	
Sigg. Genitori	Alaimo Cristina	X		
	Buttitta Vincenzo - Presidente	X		
	Cancilla Daniela	X		
	D'Alba Anna Maria	X		
	D'Apolito Elisabetta	X		
	Fortunatis Pietro- Vice Presidente	X		
	Terrasi Eleonora	X		
	Zizzo Rosalia	X		

Espleta le funzioni di Segretario la Prof.ssa Imburgia Margherita.

Il Presidente, constatata la validità della convocazione e della riunione, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Dirigente scolastico per la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno.

1. Comunicazione corso ISVIRE.

Il Dirigente Scolastico, sottopone all'attenzione e al parere del Consiglio d'Istituto, l'apertura del Corso ISVIRE, che ha lo scopo di formare dei giovani, portatori d'Handicap mentale psichico o psichiatrico, per il conseguimento della qualifica di "Tecnico del Riciclo Creativo". La formazione, articolata su 1000 ore, riguarda 12 corsisti adulti.

Nel mese di febbraio, il Dirigente Scolastico ha ricevuto un'informazione verbale da parte dell'Amministrazione Comunale, precisamente dal Vicesindaco, Prof.ssa Marianna Piazza, in prima

istanza e dal Sindaco, Rag. Leonardo Ortolano, in un secondo tempo, che chiedevano la disponibilità di locali per la realizzazione del suddetto Corso.

Pochi giorni dopo, la signora Michela Sirni si reca nell'ufficio di Presidenza, presentandosi come rappresentante dell'ISVIRE, richiedendo, in modo poco diplomatico, la concessione dei locali per l'attivazione del citato corso.

Qualche giorno dopo, il Dirigente ha ricevuto, dalla segreteria comunale, una e-mail con allegato un Bando di reclutamento allievi relativo al corso di formazione in oggetto e in cui veniva indicata come sede corsuale Corleone.

Il Dirigente, nonostante la sede del corso indicata non fosse quella dell'Istituto comprensivo bensì quella di Corleone, nell'ipotesi verbalmente espressa di cambiamento di sede manifestata dal Sindaco, ha comunicato verbalmente l'eventuale possibilità di utilizzo pomeridiano dei locali della Succursale Edificio Stazione di San Nicola l'Arena previa ricezione di tutta la documentazione relativa al percorso che sarebbe stato attivato al fine di convocare il Consiglio d'Istituto per il prescritto parere vincolante e motivato in merito alla concessione dei locali.

I locali di San Nicola sono stati verbalmente subito rifiutati dall'Amministrazione comunale, preferendo quelli della sede centrale di Trabia. Il Dirigente scolastico, quindi, ha specificato che detti locali sono impegnati il martedì e il giovedì per attività interne, didattiche, amministrative e organizzative, come formazione dei docenti, riunioni dipartimentali, corsi di preparazione "Trinity", attività progettuali riguardanti alunni di tutti gli ordini di scuola e che senza il parere vincolante e motivato del Consiglio d'Istituto nessuna decisione può essere assunta in merito alla concessione dei locali.

Successivamente, e fino ai primi giorni di aprile, non è pervenuta più alcuna richiesta, documentazione né altro né da parte dell'ISVIRE né da parte dell'Amministrazione comunale.

Nei primi giorni di aprile si ripresenta la Sig.ra Sirni Michela che chiede con arroganza di poter visionare i locali che erano stati assegnati all'ISVIRE come sede di corso.

La Dirigente ha riferito di non aver ricevuto nessuna comunicazione formale né dall'Amministrazione di Trabia, né dall'Ente in questione circa la concessione dei locali, al che la signora Sirni riferisce di essere in possesso della documentazione relativa al trasferimento del corso a Trabia ancorché nella sede della Direzione didattica in piazza Ignazio Gatto ma che era in corso di predisposizione il provvedimento per lo spostamento della sede corso presso i locali di questo Istituto.

Ha, quindi, presentato la lettera dell'Assessorato Istruzione della Regione Sicilia prot. n°0007557 del 10/02/2016 da cui risulta autorizzato lo spostamento della sede del corso da Corleone a Piazza Ignazio Gatto.

L'indomani dell'incontro, presa visione della nota di cui sopra, il Dirigente scolastico contatta telefonicamente la Sig.ra Sirni Michela riferendo che dalla documentazione da lei esibita il giorno prima, l'istituto comprensivo non risulta in alcun modo interessato dall'attività formativa in oggetto e chiede di poter avere documentazione apposita inviata a cura del Legale Rappresentante dell'Isvire.

In data 08/04/2016, a fine mattinata, perviene a mezzo pec una nota dell'Isvire (Rif. prot. n°413/U del 08/04/2016) a firma dell'Amministratore Unico Liberio Messina con la quale si comunica all'Assessorato Regionale, al Sindaco di Trabia, a questa scuola e al Centro per l'impiego di Termini Imerese l'accettazione della sede di svolgimento corso presso l'Istituto comprensivo di Trabia così come offerto dal Sig. Sindaco.

Il Dirigente Scolastico, notando la mancanza di richiesta formale e le numerose incongruenze sorte dall'analisi dei documenti e tra queste, mentre in data 13 febbraio 2016 veniva verbalmente richiesto alla scuola l'uso dei locali e in data 15 febbraio 2016 veniva inviato alla scuola dalla segreteria del Comune il bando per il reclutamento allievi dove era indicata, come sede di svolgimento del corso ISVIRE, Corleone, già in data 10 febbraio 2016 l'ISVIRE aveva ricevuto dall'Assessorato Regionale alla Formazione autorizzazione al trasferimento del corso da Corleone a Trabia con sede Piazza Ignazio Gatto.

Alla luce di ciò il Dirigente scolastico scrive all'ISVIRE, all'Assessorato Regionale, al Sindaco e al Centro per l'impegno di Termini Imerese una nota (Rif. ns. prot. n°2387/E1 del 12/04/2016) che legge ai membri del Consiglio, in cui comunica di aver convocato con procedura d'urgenza il Consiglio d'Istituto specificando di non aver ricevuto richiesta ufficiale di utilizzo locali scolastici né da parte dell'ISVIRE né da parte dell'Amministrazione comunale, né tantomeno ha comunicato ad alcuno la disponibilità alla concessione dei locali scolastici.

Il Sindaco in data odierna con pec (Rif. prot. n°6182 del 14/04/2016) risponde che *“il Comune di Trabia aveva raggiunto, nei giorni scorsi, un'intesa con Codesto istituto Scolastico circa la disponibilità dei Vostri locali, per l'attività formativa programmata dall'I.S.V.I.R.E.”* e che si reitera e formalizza la richiesta per consentire lo svolgimento del percorso formativo organizzato dall'ISVIRE presso i locali dell'I.C. *“Giovanni XXIII”*.

Il Dirigente fa notare ai componenti del Consiglio d'Istituto che nessuna richiesta era stata mai prima formalmente presentata dall'Amministrazione comunale alla scuola né alcuna intesa formale era stata raggiunta.

Il Dirigente scolastico ribadisce che la nostra è una scuola attiva, poiché, in seguito all'avvio di nuove attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa, rimane aperta tutti i pomeriggi consentendo: potenziamento e recupero di Italiano e Matematica, formazione Trinity, potenziamento sportivo, progetti con bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, Corteo Storico con prove che coinvolgono i vari comparti della scuola docenti compresi e che a giugno si espletano inoltre gli Esami di Stato che vedranno la scuola impegnata tutto il giorno.

Il Dirigente informa i presenti in merito ai contenuti del decreto Legislativo 297/94 che all' **Art. 96 - Uso delle attrezzature delle scuole per attività diverse da quelle scolastiche**, commi 4, 5 e 6 così recita:

4. Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale.

5. Le autorizzazioni sono trasmesse di volta in volta, per iscritto, agli interessati che hanno inoltrato formale istanza e devono stabilire le modalità dell'uso e le conseguenti responsabilità in ordine alla sicurezza, all'igiene ed alla salvaguardia del patrimonio.

6. Nell'ambito delle strutture scolastiche, in orari non dedicati all'attività istituzionale o nel periodo estivo, possono essere attuate, a norma dell'articolo 1 della legge 19 luglio 1991 n. 216, iniziative volte a tutelare e favorire la crescita, la maturazione individuale e la socializzazione della persona di età minore al fine di fronteggiare il rischio di coinvolgimento dei minori in attività criminose.

Il Dirigente fa inoltre riferimento all'art. 33, comma 2, lett. C) del D.A. 895/2001 che così recita:

2. Al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle seguenti attività negoziali:

.....

c) utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi;

e all'art. 50

Art. 50

(Uso temporaneo e precario dell'edificio scolastico)

1. La utilizzazione temporanea dei locali dell'istituto forniti dall'ente locale competente può essere concessa a terzi, con l'osservanza dell'articolo 33, comma 2, lettera c), a condizione che ciò sia compatibile con la destinazione dell'istituto stesso ai compiti educativi e formativi.

2. Con la attribuzione in uso, l'utilizzatore assume la custodia del bene e risponde, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo nel contempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo.

3. *L'edificio scolastico può essere concesso solo per utilizzazioni precarie e previa stipulazione da parte del concessionario, di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo.*

Il Vicepresidente, Pietro Fortunatis, chiede se la concessione dei locali sia stata regolata dal Regolamento d'Istituto e il Dirigente, rispondendo affermativamente, legge il relativo punto C dell'Art. 3 del regolamento interno approvato dal Consiglio d'Istituto in data 17/04/2012.

Alla luce di quanto sopra esposto il Dirigente pone in evidenza la difficoltà di conciliare la condivisione degli spazi scolastici tra soggetti adulti, che necessitano di appositi spazi ad uso esclusivo da *“allestire come reparto di azienda simulata”* e bambini e ragazzi in età scolare.

Peraltro, non ci sono locali presso la sede centrale da potere destinare ad uso esclusivo del corso, perché durante le ore antimeridiane verrebbero sempre occupati dai nostri alunni.

A ciò si aggiunga che al piano terra, che sarebbe il piano richiesto verbalmente dalla Sig.ra Sirni Michela in quanto di facile accessibilità, sono allocate le aule di scuola primaria e quindi anche la condivisione degli arredi risulta poco appropriata, non considerando il fatto che risulta impossibile sgomberarle del tutto quotidianamente per consentire l'allestimento dell'*“azienda simulata”* con arredi che, a detta della Sig.ra Sirni, verrebbero procurati dalla stessa.

Peraltro, la concessione non sarebbe transitoria in quanto il corso è strutturato su ben 1000 ore.

Il DSGA, prendendo la parola, comunica che a partire dal prossimo anno scolastico verrà istituita una nuova Classe Prima di scuola primaria e nella prospettiva dell'attivazione del Tempo Normale nella Scuola dell'Infanzia, del Tempo Prolungato e dell'indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di primo grado gli alunni sarebbero presenti tutti i pomeriggi.

Prende la parola il Prof. Luca Raimondo, docente di Educazione Artistica, il quale ricorda che, nonostante abbia fatto richiesta formale, protocollata negli Uffici di Segreteria, non ha ottenuto la concessione dell'attuale cucina per la realizzazione di lavori in creta perché, essendo questo locale attiguo alla sezione di Scuola dell'Infanzia e utilizzato dai piccoli alunni, i genitori non hanno acconsentito.

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità dei presenti

- Udita la dettagliata narrazione dei fatti a cura del Dirigente scolastico;
- Visto il bando Isvire per reclutamento allievi datato 09/03/2015;
- Vista la lettera dell'Assessorato Istruzione della regione Sicilia prot. n°0007557 del 10/02/2016;
- Vista la nota dell'Isvire prot. n°413/U del 08/04/2016;
- Vista la nota inviata dal Dirigente scolastico prot. n°2387/E1 del 12/04/2016;
- Vista la nota del Sindaco prot. n°6182 del 14/04/2016;
- Visto il decreto Legislativo 297/94;
- Visto il D. A. 895/2001;
- Vista l'impossibilità di evitare la contemporanea presenza nei locali scolastici dei fruitori del corso e dei nostri alunni;
- Considerata la notevole differenza di età tra fruitori del Corso e gli alunni frequentanti la scuola;
- Vista la mancanza di appositi spazi da destinare ad uso esclusivo e da *“allestire come reparto di azienda simulata”*, perché durante le ore antimeridiane verrebbero sempre occupati dai nostri alunni;
- Considerato che al piano terra, di facile accessibilità, sono allocate le aule di scuola primaria e di scuola dell'Infanzia;
- Vista l'apertura di una nuova classe Prima nella Scuola Primaria;
- Vista la durata di 1000 ore del Corso che rende la concessione non temporanea, ma per un lasso di tempo considerevole;

DELIBERA N. 30

Di dare parere sfavorevole alla concessione di locali scolastici, sia della sede centrale di TRabia che dei Plessi di San Nicola L’Arena, per l’espletamento delle attività del Corso di “ Tecnico del Riciclo Creativo” dell’ISVIRE per le seguenti motivazioni:

- Notevole differenza di età tra fruitori del Corso e gli alunni frequentanti la scuola;
- L’impossibilità di evitare la contemporanea presenza nei locali scolastici dei fruitori del corso e dei nostri alunni;
- Mancanza di appositi spazi da destinare ad **uso esclusivo** e da “*allestire come reparto di azienda simulata*”, perché durante le ore antimeridiane verrebbero sempre occupati dai nostri alunni.

Avendo ampiamente discusso sul punto posto all’ordine del giorno, la seduta termina alle ore 18:45.

Il Segretario
Prof.ssa Margherita Adele Imburgia

Il Presidente
Dott. Vincenzo Buttitta